



COMUNE DI TRANI
n. 1194 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Aibo Pretorico di questo Comune
dal 18-02-18 al 03-05-18
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

AREA URBANISTICA

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Tenente Morricò 2, Palazzo di Città 70059 Trani (BT)

Tel 0883/581314 Fax 0883/581356

P.E.C. ufficio.suap@cert.comune.trani.bt.it

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 10 DEL 17 APRILE 2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"; in particolare:

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

l'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del medesimo D.P.R., l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al SUAP per il rilascio del titolo;

all'art. 3, comma 1, del citato D.P.R. si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:

a) **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**

b) **comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**

c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**

d) **autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**

e) **comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

f) **autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;**

g) **comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".**

CONSIDERATO CHE:

- **l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00** stabilisce: "spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale";

- **l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00** attribuisce ai Dirigenti, tra l'altro: "i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie".

VISTA l'istanza pervenuta all'Ufficio SUAP in data 24/10/2017 (nota protocollo 34834), a firma del dott. Ing. Pio FABIETTI, nato a Latina (LT) il 02/06/1967, in qualità di referente della società "Ferrotranviaria S.p.A.", con sede legale a Roma in Piazza G. Winckelmann n.12, e Responsabile del Procedimento afferente al cosiddetto "Grande Progetto di adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese, avente ad oggetto di richiesta di A.U.A. **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento (ex art. 113 D.L.gs 152/2006 – R.R. n.26 del 09/12/2013**, rivenienti dalle trincee drenati lungo la linea del progetto definitivo al raddoppio della linea ferroviaria della tratta Corato – Andria Sud nel territorio di Trani;

VISTO l'art. 2 del DPR 160/10 che individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi nei quali rientrano le attività in oggetto;

RICHIAMATA la nota acquisita in atti al prot. 38992 del 15/10/2014, trasmessa successivamente anche alla Provincia BT competente ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

ACQUISITA la **Determinazione Dirigenziale n. 269 del 30/03/2018** della Provincia di Barletta – Andria – Trani pervenuta a mezzo P.E.C. in data 04/04/2018 n. prot. 11260 del 12/04/2018 a questo Sportello Unico Attività Produttive della Città di Trani competente nel rilascio del provvedimento unico Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. ai sensi dell' art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013 che costituisce parte integrante del suddetto provvedimento;

Tutto ciò premesso,

SI RILASCIAM

IL PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO alla Società "FERROTRAMVIARIA S.p.A.", con sede legale a Roma in Piazza G. Winckelmann n.12, relativo allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento relative al progetto definitivo di raddoppio della tratta Corato – Andria, tratto rientrante in agro del Comune di Trani.

L'attività dovrà essere svolta in stretta osservanza di tutte le prescrizioni riportate nella Determinazione del Dirigente del VIII Settore – Ambiente – Rifiuti – Contenzioso (provincia BAT) n. 269 del 30/03/2018, che qui si intendono integralmente trascritte.

La presente Autorizzazione, che viene lasciata fatti salvi i diritti dei terzi, ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data di rilascio.

Si fa presente che, ai sensi dell'art 3 c. 4 l.241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alla competente sede del TAR Puglia ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data della sua ricezione.

SI DISPONE

- **Che il presente provvedimento venga pubblicato mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale on-line.**
- **Che il presente provvedimento venga trasmesso a:**
 1. dott. Ing. Pio Fabietti, in qualità di Referente della società "FERROTRAMVIARIA S.p.A." (nattolico@ferroengineering.it);
 2. "FERROTRAMVIARIA S.p.A.", società proprietaria (amministrazionefnb@legalmail.it);
 3. Provincia BAT – Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) – (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it)
 4. ASL BAT SISIP; protocollo@mailcert.aslbat.it
 5. ARPA PUGLIA DAP BAT. dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA

Arch. Giacomo Losapio

Domenico Petrignani





PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 269 DEL 30/03/2018

VI Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az.
Agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT)

N. 35 Reg. Settore del 30/03/2018

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, DPR 59/2013, R.R. 26/2013. Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento relative al progetto definitivo di raddoppio della tratta Corato – Andria, tratto rientrante in agro del Comune di Trani. Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.

Alla presente determinazione, adottata il 30/03/2018, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 269 anno 2018

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 30/03/2018, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 267/2000, all'art. 19, ha individuato le funzioni conferite alle Province, così come successivamente modificate e riclassificate dal comma 85 dell'art. 1 della L 56/2014 che ha inserito, tra quelle fondamentali, le funzioni connesse alla cosiddetta "tutela e valorizzazione ambientale"
- la Regione Puglia, a conclusione del processo di riordino delle Province avviato con L 56/2014, attraverso la promulgazione della LR n. 9/2016, ha inteso confermare le funzioni e/o le deleghe già assegnate agli Enti provinciali con precedenti atti legislativi e non espressamente abrogate e riordinate con la stessa legge e con la precedente L.R. 31/2015;
- il DPR n. 59 del 13/03/2013, entrato in vigore in data 13/06/2013, ha istituito l'Autorizzazione Unica Ambientale (nel seguito AUA), provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 3 dello stesso DPR ed in particolare le autorizzazioni agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 113 del D.L.vo n.152 del 11.05.2006 disciplina le acque meteoriche di dilavamento e le acque di prima pioggia;
- in ambito regionale con DCR n. 230 del 20 ottobre 2009 è stato approvato il Piano regionale di Tutela delle Acque, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19/06/2007;
- con R.R. n. 26 del 09/12/2013, pubblicato sul BURP n. 166 del 17/12/2013, la Regione Puglia ha disciplinato il regime autorizzatorio degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, di cui all'art. 113 del D.L.vo n.152/2006, attribuendo alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle predette acque sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque superficiali e marine;
- la scrivente Amministrazione, con DD n. 2278 (registro generale) del 13/08/2013, ha rilasciato in favore della società Ferrotramviaria S.p.A, con sede legale a Roma in Piazza G. Winckelmann n. 12, nella persona del Dott. Pio Fabietti, nato a Latina il 02/04/1967, in qualità di responsabile del procedimento afferente al cosiddetto "Grande Progetto di adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese", l'autorizzazione allo scarico, negli strati superficiali del sottosuolo, delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dalle superfici impermeabilizzate previste nel progetto indicato in oggetto;

VISTO CHE il SUAP del Comune di Trani, con nota prot. 1281 del 15/01/2018, acquisita in atti al prot 1876 del 17/01/2018, ha trasmesso la richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico avanzata dalla società Ferrotramviaria S.p.A;

ATTESO CHE dall'esame della documentazione agli atti di questo Settore, non essendo intervenuta alcuna modifica al sistema di regimazione e scarico delle acque meteoriche di dilavamento precedentemente assentito, si può rilevare quanto segue:

l'intervento in argomento prevede il raddoppio della linea Andria - Corato, dalla stazione di Corato (prog. 44+540,33) fino alla nuova stazione di Andria Sud (prog. 55+370,35), compresa la sua elettrificazione, per complessivi 10,829 Km, di cui 2,27 Km circa nel Comune di Trani, 4,59 Km circa nel Comune di Andria e i restanti Km nel Comune di Corato. Tale intervento sarà accompagnato dalla soppressione di alcuni passaggi a livello, la realizzazione di un sovrappasso ferroviario nel territorio di Andria e di complanari stradali per la risoluzione delle altre interferenze e l'adeguamento delle opere d'arte esistenti (ponti, tombini, muri) nel tratto di raddoppio della sede ferroviaria, attualmente a singolo binario.

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento in progetto, a servizio del raddoppio della tratta Corato - Andria Sud, sarà costituito da trincee disperdenti a sviluppo longitudinale che correranno parallelamente alla sede ferroviaria da realizzare nel territorio del Comune di Trani.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Le trincee disperdenti avranno uno sviluppo orizzontale e saranno costituite da materiale inerte avvolto da geotessile non tessuto 100% polipropilene di grammatura > 300g/mq.

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
- la DPP n. 57 del 24/11/2017 avente ad oggetto "Adozione del documento unico di programmazione 2017-2019";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018";
- la DPP n. 5 del 31/08/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione";
- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la "riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell'organigramma dell'Ente";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";

DETERMINA

- 1) per le motivazioni descritte in narrativa, di adottare lo schema di AUA, al fine di consentire al SUAP competente il rilascio del titolo autorizzativo alla società Ferrotramviaria Spa, con sede legale a Roma in Piazza G. Winckelmann n. 12, così come in premessa generalizzata;
- 2) che il presente schema disciplina esclusivamente lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dalle superficie impermeabilizzate realizzate nell'ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria in esame ricompresa nel territorio di Trani;
- 3) che l'Autorizzazione Unica Ambientale avrà validità di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP del titolo autorizzativo e con l'osservanza dei seguenti obblighi/prescrizioni:
 - a) verificare, prima della messa in esercizio della rete, anche mediante prove di assorbimento in situ, la effettiva capacità drenante delle trincee disperdenti e quindi la correttezza delle ipotesi progettuali, confrontando i dati e, predisponendo, eventualmente ulteriori sistemi di immissione, dandone comunicazione preventiva a quest'Ufficio;
 - b) ad avvenuta realizzazione degli interventi, la società proponente dovrà inviare a questo Settore, nonché all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BAT c/o DAP Bari, con un preavviso di almeno 30 giorni, comunicazione della data di attivazione dello scarico a mezzo pec o raccomandata A/R;
 - c) osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui alle tabb. 3A e 5 e al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - d) trasmettere alla Provincia, unitamente alla comunicazione di cui al punto b) il certificato di collaudo funzionale delle reti di drenaggio e del sistema di scarico (efficienza pedologica) a firma di

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".



tecnici abilitati. Tale certificazione dovrà essere trasmessa in occasione del rinnovo dello stesso titolo;

- e) eseguire adeguati interventi di manutenzione delle reti di drenaggio e delle trincee disperdenti, al fine di garantire l'assenza di occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio allo scarico finale delle acque meteoriche di dilavamento;
 - f) utilizzare, per quanto attiene le tubazioni, materiali conformi alle normative e regolamenti vigenti;
 - g) utilizzare la rete di drenaggio pluviale per l'immissione delle sole acque di pioggia con esclusioni di ogni altra tipologia di rifiuti liquidi di diversa natura e provenienza da quelle di pioggia, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
 - h) eseguire i lavori in conformità alle opere indicate nella documentazione tecnico-progettuale allegata agli atti di questo Ufficio;
 - i) per le zone di rispetto relative gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento soggette a regolamentazione verificare e applicare quanto previsto dall'art. 7 del R.R. n. 26/2013;
 - j) rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
 - k) comunicare ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle opere di fognatura realizzate, informando gli Uffici della Regione, della Provincia e della A.S.L. competente territorialmente di ogni eventuale modifica, ampliamento o ristrutturazione dello scarico;
 - l) richiedere un anno prima della scadenza il rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del R.R. n. 26/2013 e dell'art. 5 del DPR 59/2013;
- 4) di demandare all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale BAT c/o DAP Bari l'eventuale esecuzione di controlli sulle acque meteoriche di dilavamento scaricate in trincea al fine di valutare la loro compatibilità rispetto agli obiettivi di tutela qualitativa del corpo recettore, trasmettendo gli esiti alla Provincia e all'Asl per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - 5) sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;
 - 6) nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo I, artt. 133, 134, 135 e 136;
 - 7) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
 - 8) che la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 3) e comunque per motivi igienico-sanitari e di tutela ambientale;
 - 9) la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
 - 10) di dare atto che la stessa determinazione va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - 11) di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
 - 12) di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n. 5 del 31/08/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 - 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
 - 13) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
 - 14) di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;

- 15) di dare atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
- 16) di notificare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Trani per l'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, salvo considerazioni da parte dello stesso SUAP. Contestualmente all'adozione del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale, il predetto SUAP provvederà ad inoltrare copia dello stesso titolo alla società proponente e agli Enti di seguito elencati:
 - Provincia BAT – VI Settore (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it) (polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it);
 - Dipartimento Provinciale ARPA PUGLIA, Via Piccinni164 - 70125 Bari (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - Asl BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it);
 - Comune di Trani – Settori competenti

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.



Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "VI Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, li 30/03/2018

Il responsabile dell'istruttoria: Pierelli Emiliano

Andria, li 30/03/2018

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

Andria, li 30/03/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, li

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Cavallo Dott.ssa Marilena